

AMMINISTRAZIONE / ENTE APPALTANTE: **AREA PROGRAMMA MARMO PLATANO MELANDRO –  
AMMINISTRAZIONE CAPOFILA COMUNE DI TITO**

**DICHIARAZIONE CONCERNENTE**  
**L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE DALLE GARE D'APPALTO**  
(art. 38 comma 1 del D.Lgs n. 163/2006 )

**Oggetto dell'appalto:** Lavori di *Ripristino rifugio forestale, area picnic e sentieri e realizzazione percorsi natura, fitness e arredi per la fruizione pubblica dell'area casermetta all'interno del bosco Zanfroneto in agro di Tito* – Importo €. 86.618,68, oltre IVA.  
PSR Basilicata 2007-2013 - Misura 227 – II° Bando - *Sostegno agli investimenti non produttivi – Terreni forestali - Azione 2 - Realizzazione di investimenti selvicolturali volti a migliorare la fruizione pubblica delle aree forestali*

**CIG 62654740B6**

**CUP G27B14000430006**

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a..... il ..... residente nel Comune di .....  
Prov ..... Via/Piazza .....  
nella sua qualità di ( \* ) .....dell'impresa: .....  
.....  
con sede in ..... cod.fisc..... con partita IVA .....  
telefono ..... fax ..... pec .....;  
consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nelle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

**DICHIARA**

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:

\* \* \* \* \*

1) l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs n. 163/2006; e precisamente:

- b) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D. Lgs n. 06 settembre 2011, n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 dello stesso D. Lgs n. 159/2011;

a. \* \* \* \*

- c) che nei propri confronti:  
(barrare l'ipotesi che ricorre)

☐ non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;  
oppure

☐ di avere riportato le seguenti condanne: (devono essere indicate tutte le condanne passate in giudicato comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione). [\*\*]

\*\*\*\*\*

o) m-ter) l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'art. 38 comma 1 lett. m-ter) del D. Lgs n. 163/2006: *(barrare l'ipotesi che ricorre)*:

- ☐ di non essere stato vittima dei reati di concussione o estorsione da parte della criminalità organizzata e più precisamente di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13-maggio-1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12-luglio-1991, n. 203 (lotta alla criminalità organizzata);

oppure

- ☐ che essendo stato vittima la propria dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13-maggio-1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12-luglio-1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

- ☐ che essendo stato vittima la propria dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13-maggio-1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12-luglio-1991, n. 203, non ha denunciato i fatti casi all'autorità giudiziaria, ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara;

oppure

- ☐ che essendo stato vittima la propria dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13-maggio-1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12-luglio-1991, n. 203, non ha denunciato i fatti casi all'autorità giudiziaria e dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi (indicare quali). Nella richiesta di rinvio a giudizio gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4 primo comma della legge n. 689/81.

IN FEDE

#### ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

(\*) La dichiarazione deve essere resa dai seguenti soggetti :

- Direttore tecnici → per le imprese individuali;
- Tutti i soci e direttore tecnici → per le società in nome collettivo;
- Tutti i soci accomandatari e direttori tecnici → per le società in accomandita semplice;
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici, il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci → per gli altri tipi di società.

- Barrare i punti di interesse.

[\*\*] In ogni caso il dichiarante deve indicare tutte le sentenze emesse nei suoi confronti, anche se non compaiono nel certificato del casellario giudiziale rilasciato su richiesta dell'interessato, competendo esclusivamente alla stazione appaltante di valutare se il reato commesso precluda o meno la partecipazione all'appalto. Più specificamente dovrà indicare:

- le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione;
- le sentenze passate in giudicato;
- i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
- le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;
- eventuali provvedimenti di riabilitazione;
- eventuale estinzione del reato.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).